

# Madama Butterfly” al Giovanni da Udine venerdì 31 maggio

Sarà la grande lirica a chiudere, con un capolavoro assoluto di Giacomo Puccini, la programmazione della stagione 2018/19 del **Teatro Nuovo Giovanni da Udine**. Dopo il grande successo del *Nabucco*, andato in scena lo scorso febbraio, è ora *Madama Butterfly* a dare appuntamento al pubblico **venerdì 31 maggio 2019 alle ore 20.00** nell'applaudito nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.



Sul podio il maestro concertatore e direttore **Nikša Bareza**, fra i solisti invece brilleranno **Liana Aleksanyan** nel ruolo del titolo e **Riccardo Rados** in quello dell'americano Pinkerton. **Stefano Meo** sarà Sharpless e **Laura Verrecchia** Suzuki. Regia di **Alberto Triola**, regista collaboratore Libero Stelluti, scene di Emanuele Genuizzi con Stefano Zullo. Orchestra e Coro – quest'ultimo istruito da Francesca Tosi – della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

«Un bel dì vedremo...» intona la dolce Cio-Cio-San sognando il ritorno, per sempre al suo fianco, dell'amato Pinkerton. Così

non fu mai e così nacque, dopo un fatale colpo di pugnale, il mito senza tempo di *Madama Butterfly*. La "Tragedia giapponese" di Giacomo Puccini, da lui prediletta tra tutte (di quest'opera esistono in realtà quattro versioni, due del 1904 e due successive, del 1906) è più vivida e attuale che mai. Merito delle sue magnifiche arie e romanze e merito della profondità psicologica con cui è tratteggiato l'infelice personaggio della protagonista, la dolce geisha abbandonata nella sua purezza infranta e infine suicida: una combinazione struggente di pathos e poesia che ha consacrato Puccini nell'olimpico dei più amati compositori di tutti i tempi.

Elegante e suggestiva la regia, affidata ad Alberto Triola: "Ciò che mi ha guidato con Libero Stelluti nei primi passi dell'ideazione dello spettacolo – spiega il regista – è il tentativo di collocare il centro emotivo di tutta la storia dentro la testa, anzi il cuore, l'anima di una ragazzina di quindici anni, Madame Butterfly, e di provare a vedere il mondo, gli altri, l'amore e la maternità con i suoi occhi. Abbiamo provato a sentire come sente un'adolescente sensibile e romantica" con anima di artista, colpita dal destino e dalle ristrettezze di un'improvvisa miseria familiare, costretta a crescere troppo in fretta, in anni in cui il mondo inizia da un lato a rimpicciolirsi e dall'altro ad aprirsi a viaggi e a scoperte, creando occasioni d'incontro tra culture diverse. Siamo partiti proprio da questo 'sogno d'amore' di Cio Cio San, la romantica adolescente che passa le giornate a sfogliare riviste illustrate di foto e disegni, in cui le immagini idealizzate – le visioni, i 'sogni' – venivano rappresentate all'interno di cerchi simili alle nostre nuvolette dei fumetti. Un modo come un altro per sfuggire alla miseria del quotidiano e rifugiarsi in un mondo ideale, nel classico castello con il principe azzurro, che ai suoi occhi non può



che essere americano, 'alto e forte'".

Anticiperà l'attesa rappresentazione di Madama Butterfly di venerdì 31 maggio la consueta **anteprima riservata alle scuole, in programma giovedì 30 maggio 2019 con inizio alle ore 10.**

**Biglietteria del Teatro** aperta dalle 16.00 alle 19.00 (chiuso la domenica, il lunedì e i giorni festivi). L'acquisto dei biglietti è possibile anche online su [www.teatroudine.it](http://www.teatroudine.it) e [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it), nei punti vivaticket e, il mercoledì dalle 10 alle 13.00, al punto vendita alla Libreria Feltrinelli di Udine (Galleria Bardelli). Per info: tel. 0432 248418 e [biglietteria@teatroudine.it](mailto:biglietteria@teatroudine.it). Previste speciali riduzioni per i possessori della G-Teatrocard.